



Grinta. Quella di Pizzignacco nel dare indicazioni ai compagni deve essere di tutta la squadra alla ricerca della salvezza

Ora la FeralpiSalò chiede i punti salvezza alle grandi del torneo

Serie B

Nelle ultime tre gare del girone d'andata le sfide con Cremonese Venezia e Sampdoria

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Alla FeralpiSalò la vittoria manca da 75 giorni. L'ultima, che è anche l'unica dei verdebli in serie B, porta infatti la data del 26 settembre ed è quella ottenuta sul campo del Lecco, un 2-1 firmato da Balestrello e Felici.

Quanto manca, ai gardesani, lo dice chiaramente la classifica, che parla di ultimo posto con zona play out e zona salvezza che sembrano a distanze siderali. Eppure in casa dei gardesani non c'è nessuno che non ritenga raggiungibile quel traguardo, anche se tutti san-

no che arrivare alla salvezza dopo un avvio di questo tipo sarebbe un'impresa.

Le parole di Tonetto dopo la sconfitta di Terni sono esemplari: «Non molliamo niente ed i punti che non abbiamo ottenuto nelle ultime gare, ora cercheremo di conquistarli contro Cremonese, Sampdoria e Venezia».

Grandi. Già, perché le ultime tre giornate del girone d'andata di serie B (sabato 16 e martedì 26 a Piacenza, sabato 23 in trasferta) vedranno la squadra del presidente Pasini affrontare tre della maggiori squadre del campionato cadetto. Due squadre che lo scorso anno militavano in serie ed una, il Venezia, nella massima serie due anni fa. Due già affrontate in serie C, i grigiorossi ed i lagunari, una che è invece inedita.

Una, il Venezia di Paolo Valnoli, che occupa il secondo po-

sto (ad un punto dal Parma), con oltre il quadruplo dei punti dei verdebli, 33 contro 7; l'altra, la Cremonese del bresciano di adozione Giovanni Stroppa, che è quinta a -5 dalla vetta. Infine la Sampdoria di chiara matrice bresciana, che ha in panchina un campione del mondo come Andrea Pirlo (e lo sono anche Nesta e Fabregas, che hanno superato la FeralpiSalò rispettivamente con Reggiana e Como), assistito dai vari Baronio, Pavarini e Mauro Bertoni, quest'ultimo che è un ex salodiano.

Sono queste le squadre alle quali la FeralpiSalò chiederà i punti necessari per continuare a sperare, anche nel girone di ritorno, in una salvezza oggettivamente complicata. Tra due settimane ne sapremo di più, intanto non possiamo che sperare in una rinascita verdebli al cospetto delle grandi del campionato. //

L'unica vittoria sin qui ottenuta risale al 2-1 sul campo di Lecco del 26 settembre

chiederà i punti necessari per continuare a sperare, anche nel girone di ritorno, in una salvezza oggettivamente complicata. Tra due settimane ne sapremo di più, intanto non possiamo che sperare in una rinascita verdebli al cospetto delle grandi del campionato. //

La carica di Tonetto: «Abbiamo fame, ci crediamo ancora»

Il protagonista

Il terzino gardesano tiene vive le speranze «Ogni partita per noi sarà una lotta»

■ Prossimo step, dedicare la salvezza a papà Max.

Questo l'obiettivo di Mattia Tonetto, che a Terni ha realizzato il primo gol dopo 75 presenze tra i professionisti. Una rete che non è servita alla FeralpiSalò per strappare punti contro alla Ternana, ma che comunque certifica il buon momento di forma dell'esterno classe 2001, figlio d'arte. Suo padre Max, infatti, ha militato a lungo in Serie A, vestendo tra le altre le maglie di Roma, Lecce e Sampdoria.

A lui la dedica per la prima rete, con la speranza di condividere a fine anno la gioia per la salvezza della FeralpiSalò, che è il prossimo obiettivo di Mattia.

«C'è grande rammarico per la sconfitta, perché siamo ultimi in classifica - ha detto nel dopo gara il giocatore, al secondo anno sul Garda -; sono felice per il mio gol, dato che è il primo, ma non posso essere comunque contento per il risultato finale. Nel primo tempo abbiamo concesso pochissimo alla Ternana e loro hanno segnato al primo tiro in porta».

Nella ripresa i verdebli sono partiti fortissimo e dopo aver pareggiato hanno continuato ad attaccare: «Dopo l'1-1 ho visto la rabbia giusta negli occhi dei miei compagni, c'era la voglia di portare a casa il risulta-



Tonetto. Il difensore salodiano a duello con il ternano Favasuli

to. Invece c'è stato l'episodio che ci ha condannato, ma quella rete era evitabilissima: la difesa è uscita sul cross ed eravamo messi male. Io sono andato sull'esterno che poteva ricevere palla, invece Falletti ha servito il compagno in area. Poi non è stato facile reagire ancora: quando si mette così la partita, è dura uscirne fuori. Questa sconfitta fa male, perché avevamo creduto di poter anche vincere».

La salvezza pare una missione impossibile, però Tonetto ritiene che la FeralpiSalò abbia tutte le carte in regola per rimanere in B: «Ora dobbiamo affrontare Cremonese, Sampdo-

ria e Venezia: ci toccherà rifarci con loro. Abbiamo comunque segnato tre gol al Bari, che è una squadra forte. Quindi, perché non dobbiamo provarci? Io sono fiducioso. Dispiace perché in settimana ci alleniamo benissimo, ci mettiamo il cento per cento dell'impegno, forza e volontà. La voglia di vincere c'è. Sappiamo che a questo punto non abbiamo nulla da perdere e per questo arriveremo affamati ad ogni appuntamento: dobbiamo salvarci ed ogni partita sarà una lotta. L'importante è rimanere lì con la testa e non mollare fino alla fine». //

ENRICO PASSERINI